

CIRCOLARE INFORMATIVA**Prot. DC2025MGR109****Milano, 30-12-2025**

A tutti gli Organismi di Ispezione accreditati/accreditandi schema ISP

Alle Associazioni degli Organismi di valutazione della conformità

A tutti gli Ispettori/Esperti del Dipartimento DC

Loro sedi

**OGGETTO: Circolare informativa DC N° 56/2025 - Ritiro Regolamento Tecnico RT-33
“Prescrizioni per l’accreditamento degli Organismi di Ispezione di Tipo A, B e C ai
sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 in conformità al Protocollo ITACA”
rev.01 del 07/07/2015.**

Egregi Signori,

a seguito della pubblicazione della Prassi di Riferimento UNI/PdR 13.0:2025 *“Sostenibilità ambientale nelle costruzioni – Strumenti operativi per la valutazione della sostenibilità – Inquadramento generale e principi metodologici”*, entrata in vigore il 23 ottobre 2025, il cui aggiornamento ha riguardato anche l'introduzione di due nuove appendici (C e D), che recepiscono il Regolamento Tecnico ACCREDIA RT-33 in rev.01 del 07/07/2025, Vi informiamo che, a partire dalla data di pubblicazione della presente Circolare, verrà ritirato il Regolamento Tecnico RT-33.

Le Appendici C e D alla Prassi di Riferimento sostituiscono il Regolamento Tecnico Accredia RT-33.

Nello specifico, l'Appendice C fornisce raccomandazioni per la valutazione di conformità di terza parte degli Organismi di ispezione di tipo A, B e C operanti nell'ambito dello schema di ispezione definito dal “Protocollo ITACA” mentre l'Appendice D costituisce il “Disciplinare del Protocollo ITACA” riguardante l'attività di ispezione ai sensi del Protocollo ITACA, riferita alle tre diverse fasi ispettive di progettazione (esecutiva), realizzazione ed esercizio, richiesta e avviata da un Committente (pubblico o privato).

Ai fini dell'accreditamento degli Organismi di Ispezione ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020, lo schema di ispezione relativo al “PROTOCOLLO ITACA” sarà quello definito dalla Prassi di Riferimento UNI/PdR 13.0 ivi compresi i relativi allegati e gli elementi pertinenti previsti dallo standard di accreditamento. Tutte le prescrizioni sono da considerarsi vincolanti per la gestione dei singoli processi di ispezione. Sono da considerarsi incluse le prescrizioni delle Prassi di Riferimento UNI/PdR 13.1 *“Sostenibilità ambientale nelle costruzioni – Strumenti operativi per la valutazione della sostenibilità – Edifici residenziali”* e UNI/PdR 13.2

“Sostenibilità ambientale nelle costruzioni – Strumenti operativi per la valutazione della sostenibilità – Edifici non residenziali”, per quanto applicabili.

Per quanto riguarda le attività di mantenimento già previste nel programma tecnico di accreditamento ISP del 2026, quali campionamento pratiche ISP “Protocollo ITACA” e verifiche in accompagnamento, le stesse dovranno essere condotte mediante la verifica delle prescrizioni delle Prassi di Riferimento della serie UNI/PdR 13, mentre quelle contenute nel Regolamento Tecnico RT-33 non saranno più verificate dagli Ispettori ACCREDIA.

Gli Organismi precedentemente accreditati per le attività di ispezione riferite al Regolamento Tecnico RT-33:

- potranno emettere da subito le nuove offerte senza riportare i riferimenti al Regolamento Tecnico RT-33. Per i contratti già sottoscritti, i singoli Organismi dovranno procedere con l'aggiornamento mediante la presa in carico delle Prassi di Riferimento della serie UNI/PdR 13;
- dovranno condurre le attività di ispezione seguendo tutti i requisiti della serie UNI/PdR 13, ivi compresi i relativi allegati e gli elementi pertinenti previsti dallo standard di accreditamento.

L'Ufficio tecnico ACCREDIA rimane a disposizione per qualsiasi chiarimento.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Dott.ssa Mariagrazia Lanza

Vice Direttore Dipartimento
Certificazione e Ispezione